



Data di pubblicazione: 03/06/2020

Nome allegato: *determina n.140 del 28.05.2020 trattativa diretta MEPA fornitura camici monouso.pdf*

CIG: ZF02D1603F;

Nome procedura: *Trattativa diretta con operatore unico n. 1302989 sul Mercato Elettronico della PA per Fornitura n.4500 camici monouso per i Centri Medico Legali delle Sedi INPS della Regione Puglia*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia
Area Gestione Risorse

INPS
DIREZIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 140 del 28.05.2020

Oggetto: Misure per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19. Fornitura n.4500 camici monouso per i Centri Medico Legali delle Sedi INPS della Regione Puglia.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). LB Facility srl.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 36.000,00 IVA ESENTE ai sensi del Decreto di Rilancio che sancisce in via transitoria che i dispositivi di protezione individuali debbano essere esenti da iva fino al 31 dicembre 2020.

La spesa prevista è da imputare sul capitolo 4U110405206 dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: ZF02D1603F

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

VISTO il D.Lgs. del 30 giugno 1994 n. 479 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;



- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS";
- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 dell'11 dicembre 2019 di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Puglia", a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** Con delibera Civ 31 del 30 dicembre 2019 è stato approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2020.
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- VISTA** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;
- VISTA** la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sono state fornite le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nelle pubbliche Amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020.
- VISTI** i messaggi HERMES n. 714/2020, n. 716/2020, n. 807/2020 e, da ultimo, n. 976 del 5/03/2020 con cui l'Istituto ha adottato, in attuazione dei suddetti provvedimenti, le misure necessarie per arginare il rischio epidemiologico da CODIV - 19.
- VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020, avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

- VISTO** il DPCM 9 marzo 2020 che, con decorrenza da oggi 10 marzo 2020, ha esteso a tutto il territorio nazionale la c.d. zona "rossa" allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;
- VISTO** Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 e della Direttiva n. 2 del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 12 marzo 2020
- VISTO** il DPCM del 10.04.2020 che ha prorogato fino al 03.05.2020 tutte le misure contenute nel DPCM del 11.03.2020
- VISTO** il DPCM del 26.04.2020 che ha prorogato le disposizioni relative alla fase 1, a seconda delle attività merceologiche, fino al 18.05.2020 o fino al 01.06.2020.
- VISTA** la PEI della Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti INPS.0980.06/03/2020.0003078 con la quale le Direzioni regionali e provinciali:
- qualora individuino altri fornitori disponibili, possono, per importi inferiori a € 40.000, ricorrere autonomamente alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016
 - possono essere autorizzate dal Direttore regionale, di Coordinamento metropolitano o provinciale, indipendentemente dal valore economico, spese per lavori, servizi o forniture urgenti e indifferibili, che siano necessari per rimediare a eventi oggettivamente imprevedibili e dunque non programmabili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone o cose altrimenti inevitabili, sempre con imputazione al capitolo obbligatorio delle spese per la sicurezza, ai sensi dell'art. 4.2 della determina commissariale 88 del 3 maggio 2010
- CONSIDERATO** che con PEI del 26.03.2020 la DC Risorse Strumentali ha comunicato di aver avviato una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art.63 comma 2 lett.c) del DLgs 50/2016 per l'acquisto di DPI per tutto il territorio nazionale;
- CONSIDERATO** che la Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti ha comunque ribadito da ultimo con PEI INPS.0017.26/04/2020.0061739 e con PEI INPS.0017.02/05/2020.0064887 l'opportunità che le singole Direzioni regionali provvedano in autonomia ad acquistare Dispositivi Medici e Dispositivi di Protezione Individuale per il personale in carico in modo da garantire l'approvvigionamento senza soluzione di continuità degli stessi;

VISTA la necessità di approvvigionare in particolare il INPS in servizio presso i CML della regione Puglia dei dispositivi individuali di protezione quali, tra gli altri, camici monouso come misura per arginare il rischio di contagio da covid-19;

PRESO ATTO che nella citata PEI del 26/04/2020 la Direzione Centrale ha fornito indicazioni circa i Dispositivi medici e i Dispositivi di Protezione Individuale che sono considerati conformi alle policy di sicurezza dell'Istituto;

CONSIDERATO che il materiale di interesse dell'Istituto, individuato in condivisione con la Direzione Centrale Benessere Organizzativo, Sicurezza e Logistica e il Coordinamento Generale Medico Legale, relativamente ai **DM** (mascherine chirurgiche) ed ai **DPI** (mascherine FFP2/3, camici, occhiali/visiere, guanti, etc), è esclusivamente il seguente:

mascherine chirurgiche: mascherine con marcatura CE o in alternativa autorizzate in deroga dall'Istituto Superiore della Sanità (ISS) ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (v. ISS <https://www.iss.it/procedure-per-richiesta-produzione-mascherine>);

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): Dispositivi con marcatura CE o in alternativa autorizzati in deroga da INAIL ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (v. INAIL <https://www.inail.it/cs/internet/attivita/ricerca-e-tecnologia/certificazione-verifica-e-innovazione/validazione-in-deroga-dpi-covid19.html>)

TENUTO CONTO che per consentire al datore di lavoro INPS il rispetto del Protocollo siglato dal Governo e dalle Organizzazioni Sindacali per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14.03.2020 e del 26.04.2020 che prevede che i lavoratori, qualora presenti in ufficio, debbano essere dotati dei DPI;

TENUTO CONTO che la Direzione Centrale Risorse Umane con Messaggio Hermes n. 1817 del 30/04/2020 ha disposto che le disposizioni contenute in materia di lavoro agile nei messaggi Hermes n. 1142 del 13 Marzo 2020 e n. 1389 del 27 Marzo 2020, già prorogate con messaggio Hermes n. 1308 del 22 Marzo 2020 alla data del 13 Aprile 2020, e da ultimo con messaggio Hermes n. 1584 dell'11.4.2020 alla data del 3 Maggio 2020, si intendono, pertanto, ulteriormente prorogate fino a nuove indicazioni che saranno fornite dopo la valutazione dell'impatto derivante dalle disposizioni contenute nel predetto Dpcm 26 aprile 2020.

TENUTO CONTO che è presumibile che nel mese di giugno p.v. si potrebbe prevedere un graduale rientro del personale nelle Sedi, sia pur dando preferenza alla modalità lavorativa del lavoro agile, e che pertanto, soprattutto per le esigenze dei Centri medico-legali è necessario dotare il personale dei DPI, in particolare di camici monouso;

CONSIDERATA l'estrema difficoltà di reperire sul mercato quantitativi idonei di dispositivi di protezione individuale soprattutto i camici;

PRESO ATTO che la ditta LB Facility srl ha dato immediata disponibilità di n. 4500 camici monouso in TNT con marcatura CE al costo di € 8,00 cadauno che per effetto del Decreto di Rilancio si sancisce in via transitoria fino al 31 dicembre 2020 l'esenzione dell'IVA su tutti i dispositivi di protezione individuali;

PRESO ATTO di ciò, la scrivente Direzione ha provveduto anche a contattare altri fornitori quali la Ditta Galaxy, LA.RA.MEDICA, SIR SAFETY Sistem per la reperibilità del materiale in oggetto che però non hanno dato alcuna possibilità;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare altre ed ulteriori procedure necessarie per l'acquisto del materiale de quo al fine di garantire la salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;

VERIFICATO che i beni in questione sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (Oda), con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

ATTESO che la trattativa diretta risponde a due precise fattispecie normative:

- a) l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, per importi inferiori a € 40.000,00 ;
- b) procedure negoziate senza bando, ai sensi dell'art. 63, del D.lgs. 50/2016, per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di beni e servizi;

DATO ATTO che nel caso di specie sussistono i presupposti per entrambe le procedure, considerando le evidenti ragioni di urgenza;

CONSIDERATO che l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n.50/2016, mediante trattativa diretta consente alle stazioni

appaltanti di negoziare direttamente con un unico operatore, al fine di ottenere un'offerta migliorativa, rispetto a quella presente sul catalogo;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite Trattativa Diretta riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

PRESO ATTO che per far fronte alle necessità rappresentate si può procedere all'espletamento della trattativa diretta;

CONSIDERATO che in ragione di ciò, in data **22/05/2020** è stata avviata la Trattativa Diretta su MEPA n. **1302989** per la fornitura de qua con il fornitore LB Facility srl;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, stimata dall'area competente, a seguito di apposita indagine di mercato, è pari ad € € 36.000,00 IVA ESENTE ai sensi del Decreto di Rilancio che sancisce in via transitoria che i dispositivi di protezione individuali debbano essere esenti da iva fino al 31 dicembre 2020.

CONSIDERATO che tale importo, poichè inferiore ad € 40.000,00, consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta;

RITENUTO di procedere all'acquisto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, si è provveduto ad effettuare indagini di mercato tra vari fornitori abilitati su MEPA nella categoria merceologica "Prodotti di protezione individuale";

CONSIDERATO che il fornitore, alla scadenza del termine indicato, ha presentato la sua offerta così dettagliata per prodotto:

TIPOLOGIA PRODOTTO	UNITA DI MISURA	Q.TA' (Q)	PREZZO UNITARIO	TOTALE IVA ESENTE PER DECRETO DI RILANCIO
CAMICI MONOUSO IN TNT	PEZZO	4500	8,00	36.000,00
TOTALE				€ 36.000,00

CONSIDERATO che il dispositivo è classificato in I[^] Cat. Marcatatura CE rispondente ai requisiti essenziali di salute e sicurezza del Regolamento UE 2016/425.

VISTA la determinazione n.88 del 03/05/2010 del Commissario Straordinario dell'INPS che al punto 4) disciplina gli acquisti di servizi e forniture in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro prevedendo l'imputazione contabile degli stessi alla voce di spesa obbligatoria delle spese della sicurezza, **4U110405206**;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE altresì, le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che si ritiene di nominare RUP la Dott.ssa Chiara Strillacci;

CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuata la dott.ssa Benedetta Massa quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- CONSIDERATO** che l'oggetto della presente procedura è: Fornitura di n.4500 camici monouso per Centri medico-legali INPS;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono stimati pari a € 0,00 (euro zero/00);
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- VERIFICATO** che il bene è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in questione pari a € 36.000,00 **IVA ESENTE per effetto del Decreto di Rilancio** che sancisce in via transitoria che i dispositivi di protezione individuali debbano essere esenti da iva fino al 31 dicembre 2020, consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del Codice, mediante Trattativa diretta su MEPA;
- DATO ATTO** che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro si può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- CONSIDERATA** l'urgenza dell'approvvigionamento in questione e la difficoltà a reperire il prodotto in oggetto manifestata ancora oggi da tanti operatori economici;

PRESO ATTO che l'offerta dell'operatore economico appare congrua ed in linea con i prezzi di mercato così come verificati sulla vetrina del Mercato Elettronico della PA per analoghe tipologie di prodotto e che quindi non si è provveduto a richiedere ulteriori preventivi;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è pari ad € 36.000,00 IVA ESENTE;

CONSIDERATO che tale importo, poichè inferiore ad € 40.000,00, consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta;

RITENUTO di procedere all'acquisto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Trattativa diretta su MEPA al fornitore LB Facility srl;

VISTO l'art.36 comma 6-bis del DLgs 50/2016 prevede che Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#) su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'[articolo 81, comma 2](#), tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'[articolo 81](#), anche mediante interoperabilità fra sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la Banca dati di cui all'[articolo 81](#) per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza nei mercati elettronici.
(comma sostituito dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019)

VISTO l'art.36 comma 6-ter del DLgs 50/2016 che prevede che nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, data la la straordinarietà dell'intervento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico ZF02D1603F il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

CONSIDERATO che l'importo complessivo per l'affidamento pari ad € 6.163,00 iva esente verrà imputato sul capitolo obbligatorio 4U110405206 – spese per la sicurezza e la salute dei lavoratori - acquisto DISPOSITIVI DI PROTEZIONE concernente in camici monouso esercizio finanziario 2020;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- Di autorizzare ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) la fornitura tramite una Trattativa Diretta su MEPA di PRODOTTI DI PROTEZIONE concernente n.4500 camici monouso da fornire al personale in servizio presso gli uffici medico legali delle sedi Inps della Regione Puglia con l'operatore economico LB FACILITY srl P.I. 11232460961, sede legale PIAZZA SAN SEPOLCRO N. 2 20123 MILANO (MI) per un importo complessivo pari ad € 36.000,00 IVA ESENTE **per effetto del Decreto di Rilancio** che sancisce in via transitoria che i dispositivi di protezione individuali debbano essere esenti da iva fino al 31 dicembre 2020;
- di autorizzare la spesa complessiva € 36.000,00 , IVA esente da imputare sul capitolo 4U110405206 avente natura obbligatoria dell'esercizio finanziario 2020;
- di confermare quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Chiara



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia
Area Gestione Risorse

Strillacci in forza a questa Direzione regionale, cui viene conferito mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;

- di nominare la dott.ssa Benedetta Massa quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Bari, 28/05/2020

Il Direttore regionale
Giulio Blandamura
[documento firmato digitalmente]